
RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA 2022
GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

CON LA REPUTAZIONE CHE LA FINANZA SI È GUADAGNATA NEGLI ULTIMI ANNI DOVREMMO SOLO VERGOGNARCI, TUTTI; MA SE RIESCI A CONVOGLIARE CAPITALI SANI, FRUTTO DI IMPRESE DI SUCCESSO E RISPARMI FAMILIARI DESIDEROSI DI UN IMPIEGO INTELLIGENTE VERSO SOCIETÀ CHE VOGLIONO CRESCERE, SVILUPPARSI, GENERARE VALORE AGGIUNTO, FAI UNO DEI MESTIERI PIÙ UTILI AL MONDO.

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sull'andamento della gestione	4
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	
Prospetti contabili	18
▪ Conto economico consolidato	
▪ Conto economico complessivo consolidato	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	
▪ Rendiconto finanziario consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022	24
Allegati	50
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Movimenti delle partecipazioni valutate FVOCI	
▪ Relazione della società di revisione	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Isabella Ercole (1)(2)	Consigliere indipendente *
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Sergio Marullo di Condojanni (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *
Daniela Palestra (2)	Consigliere indipendente *
Paul Simon Schapira	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Myriam Amato	Presidente
Fabio Pasquini	Sindaco effettivo
Marzia Nicelli	Sindaco effettivo
Marina Mottura	Sindaco supplente
Massimiliano Alberto Tonarini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi, parti correlate e sostenibilità

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione intermedia sull'andamento della gestione del Gruppo Tamburi Investment Partners al 30 giugno 2022

Il gruppo TIP chiude i primi sei mesi con un utile pro forma consolidato di oltre 24 milioni e con un patrimonio netto di 1,06 miliardi, dopo distribuzioni di dividendi per oltre 20 milioni e acquisti di azioni proprie per ulteriori 14 milioni.

Tali risultati non tengono ancora conto dei circa 100 milioni di plusvalenza che deriveranno dalla cessione della partecipazione in Be ormai definita con un accordo vincolante, che dovrebbe essere perfezionata nelle prossime settimane.

Il consueto prospetto di conto economico pro forma per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2022, determinato considerando le plusvalenze e le minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in *equity*, è riportato nel seguito. Come noto infatti riteniamo questo sistema, in vigore fino a pochi anni fa, molto più significativo per rappresentare la realtà dell'attività di TIP.

Nella relazione intermedia sulla gestione vengono quindi commentati i dati pro forma, mentre le note esplicative forniscono l'informativa relativa ai dati determinati sulla base dell'IFRS 9.

Conto economico consolidato (in euro)	IFRS 9 30/6/2022	Registrazione plusvalenze (minusvalenze) realizzate	Riclassificazione a conto economico di rettifiche di valore di partecipazioni	PRO FORMA 30/6/2022	PRO FORMA 30/6/2021
Totali ricavi	923.105			923.105	3.369.242
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.349.214)			(1.349.214)	(3.362.167)
Costi del personale	(7.724.481)			(7.724.481)	(40.337.334)
Ammortamenti	(176.573)			(176.573)	(172.131)
Risultato operativo	(8.327.163)	0	0	(8.327.163)	(40.502.390)
Proventi finanziari	14.056.907	2.472.937		16.529.844	126.751.739
Oneri finanziari	(8.071.870)			(8.071.870)	(9.057.144)
Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	25.285.435			25.285.435	27.166.909
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(243.200)	(243.200)	(192.899)
Risultato prima delle imposte	22.943.309	2.472.937	(243.200)	25.173.046	104.166.215
Imposte sul reddito, correnti e differite	(940.462)	(29.675)		(970.137)	(2.923.418)
Risultato netto del periodo	22.002.847	2.443.262	(243.200)	24.202.909	101.242.797
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	18.629.889	2.443.262	(243.200)	20.829.951	71.604.961
Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	3.372.958	0	0	3.372.958	29.637.836

Il conto economico IFRS 9 non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 2,5 milioni di euro.

I proventi complessivi delle quote di risultato delle partecipazioni collegate sono di circa 25,3 milioni, che sarebbero stati circa 38 milioni se si fosse esclusa la quota di risultato negativo connesso alla partecipazione in Alpitour. Tali dati confermano gli ottimi risultati delle partecipate ed in particolare di IPGH S.p.A., controllante del gruppo Interpump, Roche Bobois SA, OVS S.p.A.,

ITH S.p.A., controllante del gruppo Sesa, Beta Utensili S.p.A., BE S.p.A., Sant'Agata S.p.A., controllante del gruppo Chiorino ed Elica S.p.A. In tale contesto non si può non sottolineare la loro perdurante capacità di mitigare sia gli effetti negativi degli incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia, sia quelli derivanti dalle incertezze generate dal persistere delle conseguenze del Covid e delle tensioni geopolitiche.

I ricavi per attività di *advisory* nel periodo sono stati di circa 0,9 milioni.

Il costo del personale si è ridotto sensibilmente rispetto al primo semestre del 2021 essendo, come sempre, sensibilmente influenzato dalla componente delle remunerazioni variabili degli amministratori esecutivi che, come noto, in quanto parametrati ai risultati del periodo, hanno avuto un'incidenza assai minore. Inoltre i costi del primo semestre 2021 comprendevano anche oneri significativi per l'assegnazione di *stock option*.

I proventi finanziari comprendono principalmente alcune lievi plusvalenze, dividendi per 7,9 milioni, variazioni di *fair value* di strumenti derivati per 4,6 milioni, interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per 0,6 milioni. Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi maturati sul *bond* per 3,9 milioni, a minusvalenze su obbligazioni per 1,3 milioni, ad altri interessi su finanziamenti per 1,2 milioni e a variazioni negative di valore di strumenti derivati per circa 1 milione.

La posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo TIP al 30 giugno 2022 – tenuto anche conto del prestito obbligazionario, ma senza considerare attività finanziarie non correnti ritenute sotto il profilo gestionale liquidità utilizzabile a breve – era negativa per circa 440,1 milioni, rispetto ai circa 380,8 milioni al 31 dicembre 2021. La variazione del periodo è essenzialmente riferibile all'impiego di liquidità per finalizzare gli investimenti in partecipazioni del semestre, la distribuzione di dividendi e l'acquisto di azioni proprie, il tutto al netto degli incassi.

In febbraio TIP ha acquisito – mediante sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di 10 milioni, il 10% di Lio Factory, capogruppo di una piattaforma di Investimenti Alternativi (*Special Opportunities, Real Estate and Deep Tech*) guidati da un approccio *data driven*.

Sempre in febbraio TIP, Stefano e Carlo Achermann hanno sottoscritto una lettera di intenti con Engineering - Ingegneria Informatica S.p.A. che conteneva i termini essenziali di un'intesa finalizzata alla cessione del 43,209% di BE ad Engineering. I termini essenziali dell'operazione prevedevano: la cessione di n. 58.287.622 azioni BE al prezzo unitario di euro 3,45 per azione (dopo aver incassato un dividendo di euro 0,03 per azione) ed un reinvestimento da parte di TIP, di Stefano e Carlo Achermann nella *holding* italiana che controlla Engineering. Ad esito del progressivo soddisfacimento di numerose condizioni (*due diligence*, impegno alla vendita di altre azioni BE, *financing*), nel mese di giugno si è quindi giunti alla sottoscrizione di accordi definitivi e vincolanti (coerenti rispetto a quanto originariamente previsto nella lettera di intenti) ferme restando alcune condizioni regolamentari ancora da soddisfare (autorizzazioni antitrust e *golden power* in vari paesi, tra le altre). L'operazione, quando finalizzata, comporterà da parte dell'acquirente l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Be.

Nel mese di febbraio, tramite StarTIP, è stato inoltre incrementato l'investimento in DV Holding (capogruppo di DoveVivo) per circa 2,6 milioni e contestualmente è stato ottenuto il rimborso del prestito obbligazionario precedentemente sottoscritto per circa lo stesso importo.

Nel mese di marzo TIP ha assunto l'impegno alla copertura della sottoscrizione, tramite Itaca Equity Holding S.p.A., sino a massimi 39,5 milioni di euro, del deliberando aumento di capitale per massimi 60 milioni di euro di Landi Renzo S.p.A., società quotata al segmento Euronext Star Milan operante nei sistemi di alimentazione per autotrazione che utilizzano fonti alternative e nei sistemi di compressione dei gas. Nel corso del primo semestre del 2022 Itaca Equity Holding ha raccolto dai soci le risorse finanziarie necessarie per l'investimento, poi finalizzato tra luglio e inizio settembre tramite l'ingresso nel capitale della *holding* costituita dalla famiglia Landi, che controlla il gruppo Landi Renzo, e la sottoscrizione da parte di quest'ultima della propria quota di aumento di capitale di Landi Renzo S.p.A. L'investimento complessivo di Itaca Equity Holding è stato di circa 36 milioni, di cui circa 9 milioni da parte di TIP.

A seguito di ulteriori acquisti sul mercato nel periodo, la quota in OVS è salita al 28,44% e quella in Elica al 20,68% dei rispettivi capitali.

Nel mese di aprile TIP ha formalizzato un accordo per acquisire il 28,5% di Simbiosi S.r.l. che – a seguito di un articolato processo societario – controllerà tutte le attività e le tecnologie sviluppate in oltre 20 anni, sperimentate anche presso l'Innovation Center Giulio Natta ed aziende agricole “captive” di grande estensione, per fornire servizi ecosistemici ad aziende industriali ed a municipalità.

Sempre nel mese di aprile è stato avviato un nuovo programma di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di ulteriori n. 7.000.000 di azioni, da effettuarsi entro il 30 aprile 2023. Complessivamente nel primo semestre 2022 sono state acquistate 1.641.404 azioni proprie con un investimento di circa 14 milioni.

Nel mese di maggio è stata esercitata l'opzione per l'acquisto di altre azioni ITH (*holding* di controllo di Sesa) incrementando leggermente la quota di partecipazione, ora salita al 21,36% su basi *fully diluted*.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie, l'acquisto e la vendita di obbligazioni e di altre azioni quotate nell'ambito della consueta gestione attiva della liquidità.

I risultati dei primi sei mesi già comunicati dalle principali partecipate quotate, Amplifon S.p.A., Elica S.p.A., Interpump Group S.p.A., Moncler S.p.A. e Prysmian S.p.A. sono molto positivi, ancora in crescita rispetto al 2021, confermando ulteriormente l'eccellenza di tali gruppi nonché le solide basi strategiche, operative e finanziarie con cui tali partecipate stanno uscendo dal periodo emergenziale. Anche i dati trimestrali di OVS S.p.A. al 30 aprile 2022 sono stati positivi. Per Sesa S.p.A. il bilancio chiuso al 30 aprile 2022 ha registrato nuovi *record*. Anche Hugo Boss ha presentato buoni risultati per il primo semestre 2022.

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del documento “Una

Cultura della Sostenibilità”, avvenuta il 15 marzo 2022, che ha confermato ulteriormente e dettagliato analiticamente il *commitment* – peraltro storicamente consolidato – di TIP sulle tematiche ESG, proseguono le attività relative agli impegni esplicitati nel documento.

Il consueto grafico del titolo TIP al 9 settembre 2022 evidenzia, sul decennio trascorso, un’ottima *performance* del titolo, +411,9%, sia in assoluto che rispetto ai principali indici nazionali ed internazionali. A dieci anni il *total return*⁽¹⁾ del titolo TIP è stato del 479,5%, che corrisponde ad un dato medio annuo di circa il 48%.



Elaborazioni TIP sulla base di dati rilevati il 9 settembre 2022 alle ore 18,23 fonte Bloomberg

In questo contesto spioce constatare che l’attuale corso del titolo TIP sia così inspiegabilmente depresso. Con target price degli analisti tra i 12 ed i 13 euro per azione, con plusvalenze che agli attuali prezzi di mercato delle partecipate superano abbondantemente il miliardo di euro ma che sfiorano i due miliardi se si ragiona a livello di Valore Intrinseco Netto, ma più che altro con un livello di eccellenza delle partecipate e di diversificazione sia settoriale che dimensionale così accentuato e di comprovato successo, l’azione TIP dovrebbe essere su livelli molto diversi. Per questo insistiamo con il *buy back* e riteniamo che lo stesso sia un ottimo modo di continuare ad investire le liquidità, seppur gradualmente, dati i vincoli che la regolamentazione in vigore richiede.

PARTECIPAZIONI – PRINCIPALI INVESTIMENTI AL 30 GIUGNO 2022

I dati nel seguito indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni semestrali 2022 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data odierna; in mancanza di tali dati si fa riferimento ai dati del primo trimestre 2022 o ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2021 (30 aprile 2022 per Sesa).

(1) Il *total return* è calcolato prendendo in considerazione la *performance* delle azioni TIP, i dividendi distribuiti e la *performance* dei Warrant TIP 2015-2020 assegnati gratuitamente agli azionisti.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

Clubtre S.r.l. (già Clubtre S.p.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 100%

Al 30 giugno 2022 Clubtre S.r.l. detiene una partecipazione di circa l'1% in Prysmian S.p.A.

Prysmian è il *leader* mondiale nella produzione di cavi per energia e telecomunicazioni.

Prysmian ha chiuso un primo semestre *record* che ha portato la società a rivedere al rialzo la *guidance* per il 2022. I ricavi consolidati sono stati circa 7,9 miliardi, in crescita organica del 12,5% rispetto all'analogo periodo del 2021. L'Ebitda rettificato è stato di 699 milioni, in crescita del 48,7% sul primo semestre 2021. Il debito finanziario netto al 30 giugno 2022 era di 2,33 miliardi, rispetto ai 2,39 al 30 giugno 2021 e ai 1,76 miliardi al 31 dicembre 2021.

StarTIP S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 100%

Società controllata al 100% da TIP detiene partecipazioni nei settori del digitale e dell'innovazione, tra cui: Alkemy S.p.A., Alimentiamoci S.r.l., Bending Spoons S.p.A., Buzzoole S.p.A., Centy S.r.l., Digital Magics S.p.A., Dv Holding S.p.A. (società che detiene una partecipazione di circa il 45% in DoveVivo S.p.A.), Heroes S.r.l. (società che detiene una partecipazione di oltre il 40% in Talent Garden S.p.A.), MyWoWo S.r.l., Talent Garden S.p.A. e Telesia S.p.A..

Nel corso del primo semestre 2022, come esposto, StarTip ha incrementato l'investimento in DV Holding.

TXR S.r.l (società che detiene il 34,71% di Roche Bobois S.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 51,00%

TXR, società controllata da TIP al 51,0%, detiene il 34,71% di Roche Bobois S.A., società quotata sul comparto B dell'Euronext di Parigi.

Il gruppo Roche Bobois vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da oltre 330 punti vendita (di cui circa 110 diretti) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi, tra Europa, Nord, Centro e Sud America, Africa, Asia e Medio Oriente.

Roche Bobois ha chiuso il primo semestre 2022 con un fatturato consolidato di 203 milioni, in crescita del 27,2% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2021. La domanda nel settore continua ad essere molto forte. Gli ordini acquisiti sono cresciuti del 7% rispetto al giugno 2021.

TXR non ha debiti.

B) SOCIETÀ COLLEGATE

Asset Italia S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 20,00% senza considerare le azioni correlate a specifici investimenti.

Asset Italia, costituita nel 2016 con l'adesione, oltre a TIP, di circa 30 *family office*, per una dotazione complessiva di capitali pari a 550 milioni di euro, agisce come holding di partecipazioni e consente ai propri soci di valutare - di volta in volta - le singole opportunità di investimento offrendo agli stessi la possibilità di ricevere azioni correlate all'operazione ogni volta prescelta.

TIP detiene il 20% di Asset Italia nonché azioni correlate a specifici investimenti, a cui partecipa almeno pro quota e presta supporto nelle attività di individuazione, selezione, valutazione e realizzazione dei progetti di investimento.

Al 30 giugno 2022 Asset Italia detiene, tramite Asset Italia 1 e Asset Italia 3, quote in:

Alpitour S.p.A.

Asset Italia 1 detiene sia il 49,9% di Alpiholding S.r.l. che a sua volta detiene il 39,38% (41,54% su basi *fully diluted*) del capitale di Alpitour S.p.A., sia una partecipazione diretta in Alpitour S.p.A. del 35,18% (37,11% su basi *fully diluted*).

Alpitour S.p.A. ha la *leadership* assoluta nel settore turistico in Italia grazie al forte presidio nei diversi settori (*tour operating off line e on line, aviation, alberghiero, agenzie di viaggio ed incoming*) che si è rafforzata grazie ai continui investimenti in strutture, aeromobili e IT, effettuati anche durante la pandemia.

Le attività di Alpitour S.p.A., che hanno continuato ad essere significativamente impattate dalla pandemia dall'inizio del 2020 fino ai primi mesi del 2022, mentre sono ora in forte e costante ripresa, con una crescita significativa degli ordini. La struttura finanziaria è stata di recente consolidata.

Limonta S.p.A.

Asset Italia 3 S.r.l. detiene una quota del 25% del capitale di Limonta.

Limonta è uno dei *leader* a livello europeo nell'alto di gamma del settore tessile, dispone di una filiera tessile completa, che si combina con le tecnologie di resinatura, spalmatura, coagulazione e stampa, con particolare focus sullo sviluppo di prodotti sostenibili. La coesistenza di queste due "anime" produttive e tecnologiche rende Limonta un unicum nel panorama competitivo internazionale. L'azienda ha inoltre sviluppato capacità, *know how* ed una vasta gamma di lavorazioni e soluzioni tecniche innovative che le permettono di posizionarsi quale *partner* strategico di tutte le più grandi *maison* internazionali del lusso.

Il gruppo Limonta ha chiuso il primo semestre 2022 con ricavi consolidati di 97,6 milioni, un Ebitda di 21,5 milioni e con liquidità per circa 74,3 milioni.

Asset Italia detiene inoltre n. 59.676 azioni Amplifon S.p.A. i cui risultati, in quanto anche partecipata diretta, sono riportati nella sezione sulle partecipazioni in società quotate.

Be Shaping the Future S.p.A. (“Be”)

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 28,282% (29,867% *fully diluted*)

Quotata al Mercato Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Il gruppo Be è uno dei principali operatori italiani nel settore dei servizi professionali per l’industria finanziaria, caratterizzato da una costante crescita, sia interna che tramite aggregazioni.

Nel primo trimestre del 2022 il gruppo Be ha conseguito risultati molto positivi, con un valore della produzione di 62,1 milioni, in crescita del 19,9%, con un Ebitda di 10,6 milioni, rispetto ai 9,2 milioni del primo trimestre 2021, con un incremento del 15,2%.

Beta Utensili S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 48,99%

Beta Utensili è il *leader* italiano nel settore degli utensili di elevata qualità.

A seguito dell’ingresso del gruppo TIP nel capitale, Beta Utensili ha progressivamente incrementato il proprio perimetro di attività, finalizzando numerose acquisizioni che stanno dando vita ad interessanti sinergie e che stanno posizionando il gruppo sempre più come un unicum sul territorio italiano e con una quota all’exportazione molto rilevante.

Beta Utensili ha chiuso il primo semestre 2022 con un valore della produzione consolidato pari a 126,8 milioni, in crescita del 12% rispetto all’analogo periodo del 2021, un Ebitda di 13,8 milioni e una posizione finanziaria netta negativa di 71,4 milioni. Tali risultati iniziano a risentire, a livello di marginalità, dei costi di materie prime ed energia e dell’indebolimento dell’euro rispetto al dollaro.

Clubitaly S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 43,35%

Clubitaly S.p.A., costituita nel 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, deteneva al 30 giugno il 19,80% di Eataly S.p.A., la sola azienda italiana del *food retail* che opera a livello globale sia nella distribuzione che nella ristorazione, simbolo del cibo *made in Italy* di qualità.

Eataly è attualmente presente in Italia, Francia, Germania, America, Canada, Inghilterra, Medio ed Estremo Oriente e sta attuando un significativo piano di nuove aperture in alcune delle principali città del mondo, sia attraverso punti vendita diretti che in *franchising*.

La società ha notevolmente recuperato redditività ma, seppur in modo più limitato, subisce ancora alcuni effetti negativi dalla pandemia.

Elica S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 20,683%
 Quotata al Mercato Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Elica S.p.A., con vendite in oltre 100 paesi, 7 stabilimenti di produzione a livello internazionale e circa 3.800 dipendenti, è uno dei principali *player* mondiali nel *design*, nella tecnologia e nelle soluzioni di alta gamma nel settore della ventilazione, filtrazione e purificazione dell'aria, con prodotti concepiti per migliorare il *welfare* delle persone e dell'ambiente.

I ricavi del primo semestre 2022 sono ammontati a 290,2 milioni, in crescita dell'8% rispetto al primo semestre 2021, che era stato un ottimo periodo, con risultati superiori sia al 2020 che al 2019. L'Ebitda normalizzato si è attestato a 30,4 milioni, in crescita del 6,6% rispetto al primo semestre 2021.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 32,18%

Gruppo IPG Holding S.p.A. detiene 26.406.799 azioni (pari al 25,164% del capitale, al netto delle azioni proprie, rappresentativo della quota di maggioranza relativa) di Interpump Group, *leader* mondiale nella produzione di pompe a pistoni, prese di forza, distributori e sistemi idraulici.

I risultati dei primi sei mesi del 2022 di Interpump Group sono stati eccezionali: ha conseguito vendite nette per 1.026 milioni, in crescita del 31,4% rispetto al primo semestre 2021 (+16,5% a parità di perimetro), con un Ebitda di 241,7 milioni, in crescita del 25% rispetto al primo semestre 2021 (+14,4% a parità di perimetro).

Gruppo IPG Holding S.p.A. ha in essere un finanziamento di 100 milioni con scadenza nel mese di dicembre 2023.

Itaca Equity Holding S.p.A. / Itaca Equity S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 29,32% Itaca Equity Holding S.p.A./40% Itaca Equity S.r.l.

Dal 2021 ITACA è operativa, con una dotazione di 600 milioni di *soft commitment*, di cui 100 da parte di TIP, nel settore delle operazioni di *turnaround*, strategico, organizzativo o finanziario.

La società, dopo aver analizzato numerosi *dossier*, ha raccolto nel primo semestre del 2022 dai soci le risorse finanziarie necessarie per l'investimento in Landi Renzo che è stato finalizzato di recente. L'investimento complessivo di circa 36 milioni nella *holding* di controllo del Gruppo Landi Renzo è stato impiegato per sottoscrivere l'aumento di capitale di Landi Renzo S.p.A., società operante sia nei sistemi di alimentazione per autotrazione che utilizzano fonti alternative che nei sistemi di compressione dei gas.

ITH S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 21,09%

TIP detiene una partecipazione del 21,09% in ITH S.p.A., socio di maggioranza di Sesa S.p.A.,

società quotata al segmento STAR di Borsa Italiana.

Il gruppo Sesa è leader in Italia – ma anche con una buona e crescente presenza all'estero – nel settore delle soluzioni e servizi IT ad alto valore aggiunto ed a forte contenuto di innovazione per il segmento *business* ed ha, tra l'altro, sviluppato in modo particolare soluzioni a supporto della domanda di trasformazione digitale per le medie imprese nonché nel segmento della *cybersecurity*.

Sesa ha chiuso l'esercizio 2021/22 (il bilancio annuale chiude al 30 aprile) in forte crescita con ricavi e altri proventi pari a 2.389,8 milioni, +17,3%, con un Ebitda di 167,7 milioni, +33,1% rispetto all'esercizio precedente, con un *outlook* favorevole grazie alla solida domanda di digitalizzazione ed alla *pipeline* di potenziali acquisizioni.

OVS S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 28,442%
Quotata al Mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

OVS S.p.A., dopo aver riportato risultati in forte crescita nel bilancio annuale al 31 gennaio 2022 con vendite ed Ebitda a livelli pre-pandemia e una generazione di cassa record malgrado le restrizioni che avevano comportato moltissime e prolungate chiusure dei punti vendita, ha chiuso i primi tre mesi dell'esercizio 2022/23 con vendite nette pari a 299,9 milioni, +30,6% rispetto al periodo analogo del 2021. La crescita è stata elevata in tutte le insegne e ha caratterizzato sia il canale *offline* che quello *online*. L'Ebitda *adjusted* è stato di 20,1 milioni, in crescita di 14,5 milioni rispetto al primo trimestre dell'anno precedente grazie ai maggiori ricavi e alla riduzione delle vendite con sconto. La posizione finanziaria netta *adjusted* al 30 aprile 2022 era negativa per 265,1 milioni, rispetto ai 474,9 al 30 aprile 2021, grazie ad una rilevante generazione di cassa negli ultimi dodici mesi e alla liquidità derivante dall'aumento di capitale.

OVS è tornata a distribuire dividendi nel mese di giugno del 2022. Sempre nel mese di giugno OVS ha sottoscritto con tutti gli azionisti di Coin S.p.A. una lettera di intenti relativa alla possibile acquisizione del 100% del capitale della stessa

Sant'Agata S.p.A. - Gruppo Chiorino

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 20%

TIP detiene una quota del 20% in Sant'Agata S.p.A., che controlla il 100% del gruppo Chiorino.

Il gruppo Chiorino è uno dei *leader* mondiali nei nastri di trasporto per applicazioni industriali.

Nel primo semestre 2022 il Gruppo Chiorino ha conseguito ricavi consolidati pari a 84,6 milioni, in aumento del 24% rispetto al primo semestre 2021, di cui circa due terzi attribuibili alla crescita organica ed un terzo al contributo dell'acquisizione della società americana operante nel segmento dei nastri modulari effettuata a luglio 2021. L'Ebitda al 30 giugno 2022 è di 22,2 milioni (26,3% sui ricavi), la posizione di cassa è attiva per 8,5 milioni ed il portafoglio ordini molto robusto.

Proseguono le attività finalizzate alla quotazione in borsa delle azioni della Chiorino S.p.A.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte (Germania) attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania e Italia;
- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* finanziaria con sede a Hong Kong che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di *joint-venture* e di finanza straordinaria in Cina, basandosi sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 3,26%
Quotata al Mercato Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Il gruppo Amplifon è il leader mondiale nella distribuzione ed applicazione personalizzata di apparecchi acustici con circa 11.000 punti vendita tra negozi diretti e affiliati.

Nel primo semestre 2022 il gruppo ha superato gli eccellenti risultati dell'anno precedente con ricavi per 1.037,2 milioni, +11,3% rispetto al primo semestre 2021, con un Ebitda ricorrente di 260,1 milioni, in crescita del 12,7% rispetto all'analogo periodo del 2021. Il *Free cash flow* è stato pari a 107,6 milioni, in diminuzione rispetto a quanto riportato nel primo semestre del 2021 per gli effetti dei maggiori investimenti effettuati. L'indebitamento finanziario netto era pari a 895,3 milioni rispetto a 871,2 milioni al 31 dicembre 2021, dopo *Capex* per 48,0 milioni, investimenti netti per M&A per 31,0 milioni, acquisti di azioni proprie per 42,9 milioni e distribuzione di dividendi per 58,2 milioni.

Alkemy S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 7,11%
Quotata all'Euronext Growth Milan

Alkemy supporta il *top management* di aziende di medie e medio-grandi dimensioni nei processi di trasformazione digitale attraverso l'ideazione, la pianificazione e l'attivazione di soluzioni innovative.

Nei primi tre mesi del 2022 i ricavi hanno raggiunto i 23,4 milioni (+13,4%) e l'Ebitda *adjusted* i 2,3 milioni (+15,5%), con un utile del periodo più che raddoppiato rispetto all'analogo periodo del 2021.

I dati semestrali 2022 non sono al momento disponibili.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 20,81%

Quotata all'Euronext Growth Milan

Digital Magics S.p.A. è il principale incubatore e *accelerator* italiano di *start-up* innovative – digitali e non – e conta oggi oltre 84 partecipazioni attive. Digital Magics S.p.A. progetta e sviluppa programmi di *Open Innovation* per supportare le imprese italiane nell'innovazione di processi, servizi e prodotti, creando un ponte strategico con le *start-up* digitali.

I dati semestrali 2022 non sono al momento disponibili.

Hugo Boss AG

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 1,53%

Quotata al Frankfurt Stock Exchange

Hugo Boss AG è un *leader* nel segmento *premium* dell'abbigliamento di fascia medio alta ed alta per uomo e donna, con una gamma diversificata di capi di abbigliamento, di scarpe e di accessori.

I prodotti Hugo Boss sono distribuiti tramite oltre 1.000 negozi diretti in tutto il mondo.

Hugo Boss ha chiuso il primo semestre 2022 in forte crescita con ricavi pari a 1.650 milioni, in crescita del 47% (42% a cambi costanti) rispetto ai primi sei mesi del 2021. L'Ebit è stato di 140 milioni rispetto ai 43 milioni dell'analogo periodo del 2021. Il piano di rilancio intrapreso dal nuovo *management* prosegue confermando il trend di crescita già manifestatosi nel 2021.

Moncler S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 0,75%

Quotata al Mercato Euronext Star Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Moncler è un *leader* mondiale nel segmento *luxury* dell'abbigliamento.

Dopo un 2020 in cui i risultati erano stati impattati della pandemia e un 2021 in cui aveva ripreso a generare ottimi risultati, il primo semestre 2022 registra una crescita dei ricavi del 48% che raggiungono i 918,4 milioni nel periodo, che includono il consolidamento di Stone Island. L'Ebit è stato di 180,2 milioni, più che raddoppiato rispetto ai 92,8 milioni del primo semestre 2021. La liquidità era pari a 356,3 milioni, dopo il pagamento di 156,4 milioni di dividendi, 48,4 milioni di riacquisto di azioni proprie e 124,1 milioni di imposta sostitutiva per il riallineamento del valore fiscale del marchio Stone Island.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA**Azimut Benetti S.p.A.**

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 12,07%

Azimut Benetti S.p.A. è uno dei più prestigiosi costruttori di *yacht* e *mega yacht* al mondo. Detiene da oltre venti anni consecutivi il primo posto nella classifica di «Global Order Book», la graduatoria dei maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *mega yacht* oltre i 24 metri. Opera tramite 6 siti produttivi e dispone di una rete di vendita tra le più capillari al mondo.

L'esercizio in chiusura sta proseguendo nella decisa traiettoria positiva già registrata lo scorso anno. I dati preliminari dell'esercizio 2021/22, chiuso ad agosto, sono positivi, con un valore della produzione oltre 950 milioni di euro, in crescita di oltre 100 milioni rispetto all'anno precedente e con ordini raccolti per circa 2,5 miliardi di euro. L'Ebitda è stato di poco al di sotto dei 100 milioni e la società dispone di liquidità per 268 milioni.

Vianova S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 30 giugno 2022: 17,04%

Vianova è un primario operatore italiano che offre innovative soluzioni integrate di servizi di telecomunicazione (rete fissa e mobile) e di Collaboration (*mail, hosting, meeting, conference, desk, fax, centrex, drive, cloud, wifi call e altri*) destinate alle medie e piccole aziende. Gestisce inoltre due *data center*, ospitati all'interno delle sedi aziendali a diretto contatto con i *network operation center*.

I risultati di Vianova per il primo semestre del 2022 indicano ricavi consolidati di circa 36,7 milioni, in crescita del 12,3% sul primo semestre del 2021 ed un Ebitda di circa 10,0 milioni, in crescita del 16,3% rispetto al primo semestre del 2021. Le disponibilità finanziarie nette al 30 giugno 2022 erano di circa 24 milioni.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

Oltre agli investimenti elencati TIP ha sottoscritto prestiti obbligazionari e detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che, in termini di importo investito, non sono ritenute particolarmente rilevanti.

Nel corso del 2022 la gestione della liquidità ha comportato anche investimenti e disinvestimenti in azioni quotate che, data la natura temporanea dell'investimento, sono state classificate come attività a breve termine.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio nelle note esplicative al numero 35.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2022

Nel mese di luglio TIP ha perfezionato un rilevante investimento in Mulan, gruppo che produce e distribuisce piatti pronti, freschi e surgelati, di ispirazione asiatica ma rigorosamente *Made in Italy*, opera direttamente online tramite il suo sito *internet*, tramite piattaforme di *food delivery*, ma soprattutto è presente in più di 8.000 punti vendita della grande distribuzione, in Italia ed in Europa.

Con riferimento all'operazione BE/Engineering si rende noto che ad oggi sono già state ottenute tutte le autorizzazioni regolamentari cui era sospensivamente condizionata l'esecuzione dell'operazione, fatta eccezione unicamente per quelle riguardanti i profili *antitrust* e *foreign investment/golden power* nel territorio della Romania (le "Autorizzazioni Romania"). È pertanto ragionevole assumere che, in considerazione delle aspettative in ordine alla tempistica per il rilascio delle Autorizzazioni Romania e all'auspicato avveramento di tutte le ulteriori condizioni sospensive

contrattualmente previste (si veda al riguardo il comunicato stampa del 20 giugno 2022), il *closing* dell'operazione possa avere luogo nella settimana che avrà inizio il 19 settembre.

L'operazione comporterà un incasso di 131,6 milioni, un reinvestimento di 27 milioni da parte di TIP, altrettanto da parte di Stefano e Carlo Achermann, per il tramite di una società comune.

Nel mese di settembre è stato finalizzato l'aumento di capitale di Landi Renzo S.p.A.

Sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie, l'acquisto e la vendita di obbligazioni e di altre azioni quotate nell'ambito della consueta gestione attiva della liquidità.

EVOZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Stiamo vivendo il periodo più indecifrabile da molte decine di anni. Il passo indietro sulla globalizzazione a seguito dell'invasione russa in Ucraina, l'inusitato *mismatch* tra domanda ed offerta di molte merci, le imprevedibili storture sul mercato del lavoro in tutto il mondo e le enormi difficoltà sulle catene logistiche, sono fenomeni, peraltro concomitanti, i cui effetti sono veramente difficili da prevedere.

Il fatto stesso che in pochi mesi si sia passati da un entusiasmo generale su una crescita forte e indifferenziata dell'economia mondiale a percezioni di difficoltà da tutte le parti, con recessione, inflazione e guerra che incombono, disorienta molto, tutti.

In un simile contesto prevedere evoluzioni della gestione del gruppo TIP è difficilissimo; sarebbe un rischio, un azzardo che preferiamo non correre. Quello che però ci sentiamo di ribadire ancora una volta, da investitori di lungo termine è che:

1. la posizione di *leadership* – mondiale, europea od italiana – delle partecipazioni in portafoglio, costituito da società innovative, orientate e proiettate verso un'economia sempre più digitale, sempre più sensibili alle tematiche ESG e pertanto molto attente alle più recenti evoluzioni, e soprattutto la loro forza in termini di posizionamento strategico ha finora permesso un contenimento degli effetti negativi ed una velocità di ripresa e di crescita ben superiori alle medie dei relativi settori;
2. il livello di indebitamento di quasi tutte le società in cui TIP detiene una quota è molto limitato e pertanto anche sotto tale profilo - quale che sia la futura dinamica dei tassi di interesse - il livello di rischiosità è assai basso;
3. TIP continua a disporre di liquidità immediatamente utilizzabili e il prossimo incasso sulle azioni Be contribuirà ulteriormente.

Pertanto noi e le nostre partecipate affrontiamo il futuro, almeno quello prossimo, con discreta serenità.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 32.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2022 erano 16.510.005 pari all'8,954% del capitale sociale. Ad oggi sono 16.658.016, rappresentative dell'9,035% del capitale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 12 settembre 2022

Conto economico consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners (1)

	30 giugno 2022	Di cui parti correlate	30 giugno 2021	Di cui parti correlate	Nota
(in euro)					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	881.422	791.200	3.328.727	1.416.949	4
Altri ricavi	41.683		40.515		
Totale ricavi	923.105		3.369.242		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.349.214)	29.447	(3.362.167)	29.973	5
Costi del personale	(7.724.481)		(40.337.334)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(176.573)		(172.131)		
Risultato operativo	(8.327.163)		(40.502.390)		
Proventi finanziari	14.056.907		18.782.704		7
Oneri finanziari	(8.071.870)		(9.057.144)		7
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	25.285.435		27.166.909		8
Risultato prima delle imposte	22.943.309		(3.609.921)		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(940.462)		8.997.240		9
Risultato del periodo	22.002.847		5.387.319		
 Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	18.629.889		5.970.928		
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	3.372.958		(583.609)		
 Utile / (perdita) per azione (di base)	0,11		0,04		24
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,11		0,04		24
 Numero di azioni in circolazione	167.869.296		169.303.052		

(1) Il conto economico al 30 giugno 2022 (come quello al 30 giugno 2021) è redatto secondo l'IFRS 9 e quindi non comprende proventi e plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari realizzate direttamente e indirettamente, pari a 2,5 milioni di euro. Nella relazione intermedia sulla gestione (pag. 4) viene presentato il conto economico proforma redatto considerando a conto economico le plusvalenze e minusvalenze realizzate e le svalutazioni sugli investimenti in equity che riporta un risultato del periodo positivo di circa 24,2 milioni di euro.

Conto economico complessivo consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	30 giugno 2022	30 giugno 2021	Nota
Risultato del periodo	22.002.847	5.387.319	
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			23
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			
Utile (perdita) non realizzata	7.410.774	4.630.379	
Effetto fiscale	(49.470)	(21.363)	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	(5.909.885)	(2.483.304)	
Utile (perdita) non realizzata	(6.050.640)	(2.640.505)	
Effetto fiscale	140.755	157.201	
Componenti reddituali senza rigiro a CE			23
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	(178.345.564)	115.144.054	
Utile (perdita)	(180.439.483)	116.305.791	
Effetto fiscale	2.093.919	(1.161.737)	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(7.326.995)	89.786	
Utile (perdita)	(7.413.383)	89.788	
Effetto fiscale	86.388	(2)	
Altre componenti	42.986	17.794	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(184.178.154)	117.377.346	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	(162.175.307)	122.764.665	
Utile (perdita) complessivo del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	(165.728.739)	126.554.273	
Utile (perdita) complessivo del periodo attribuibile alle minoranze	3.553.432	(3.789.607)	

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

	30 giugno 2022	Di cui parti correlate	31 dicembre 2021	Di cui parti correlate	Nota
(in euro)					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	147.870		156.335		
Diritti d'uso	2.156.493		2.304.592		
Avviamento	9.806.574		9.806.574		10
Altre attività immateriali	13.361		7.675		
Partecipazioni valutate a FVOCI	655.037.973		832.259.524		11
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	809.298.052		812.911.586		12
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	2.559.917		8.521.350		13
Attività finanziarie valutate a FVTPL	0		2.571.382		
Crediti tributari	620.550		528.485		20
Totale attività non correnti	1.479.640.790		1.669.067.503		
Attività correnti					
Crediti commerciali	433.276	341.944	779.572	408.693	14
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	3.683.552		0		15
Strumenti derivati	1.995.896		7.062.360		16
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	37.899.646		68.255.854		17
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	4.250.073		4.211.460		18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.481.759		3.030.321		19
Crediti tributari	86.304		1.172.143		20
Altre attività correnti	384.805		213.902		
Totale attività correnti	51.215.311		84.725.612		
Attività non correnti destinate alla vendita	31.534.248		0		21
Totale attività	1.562.390.349		1.753.793.115		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	95.877.237		95.877.237		22
Riserve	464.645.314		667.118.188		23
Utili (perdite) portati a nuovo	440.740.490		434.175.588		
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	18.629.889		22.615.237		24
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	1.019.892.930		1.219.786.250		
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	41.213.388		39.335.772		
Totale patrimonio netto	1.061.106.318		1.259.122.022		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	388.469		410.631		25
Strumenti derivati	0		5.161.953		
Passività finanziarie per <i>leasing</i>	2.021.852		2.021.852		
Debiti finanziari	410.300.806		403.160.511		26
Passività per imposte differite	2.995.219		4.398.600		27
Totale passività non correnti	415.706.346		415.153.547		
Passività correnti					
Debiti commerciali	730.270	29.603	504.139	41.683	
Passività finanziarie correnti per <i>leasing</i>	173.515		321.574		
Strumenti derivati	833.440		0		28
Passività finanziarie correnti	77.048.043		52.696.535		29
Debiti tributari	1.960.779		2.464.670		30
Altre passività	4.831.638		23.530.628		31
Totale passività correnti	85.577.685		79.517.546		
Totale passività	501.284.031		494.671.093		
Totale patrimonio netto e passività	1.562.390.349		1.753.793.115		

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

importi in euro

	Capitale sociale	Riserva sovrappr. azioni	Riserva legale	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto
Al 31 dicembre 2020 consolidato	95.877.237	269.354.551	17.888.284	284.125.739	(4.151.736)	(91.517.648)	(3.095.265)	(483.655)	5.060.152	386.974.911	148.159	960.180.729	107.728.602	1.806.250	1.069.715.581
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI				117.972.096								117.972.096	(2.828.041)		115.144.054
Incrementi/ decrementi di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto				89.786	4.609.016							4.698.802		4.698.802	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI					(2.105.347)							(2.105.347)	(377.957)	(377.957)	(2.483.304)
Benefici ai dipendenti							17.794					17.794			17.794
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto				118.061.882	2.503.669		17.794					120.583.344	(3.205.998)		117.377.346
Utile (perdita) del periodo												5.970.928	5.970.928	(583.609)	5.387.319
Totale conto economico complessivo				118.061.882	2.503.669							126.554.273	(3.205.998)	(583.609)	122.764.665
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizzati				(66.770.654)						66.770.654		0		0	
Variazioni di altre riserve delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto							(273.901)					(273.901)			(273.901)
Variazioni di altre riserve							4					4			4
Distribuzione di dividendi												(16.931.320)	(16.931.320)	(13.348.845)	(30.280.165)
Allocazione a riserva legale della capogruppo				1.287.163								(1.287.163)	0	0	0
Destinazione utile 2020												148.159	(148.159)	0	1.806.250
Variazione area di consolidamento					8.342.333	(377.957)						(7.964.377)		0	(55.866.946)
Assegnazione Stock Option												11.451.926		11.451.926	
Assegnazione Units relative a performance shares												1.749.993		1.749.993	
Esercizio stock options												(326.792)		(343.888)	(343.888)
Acquisto azioni proprie												(7.280.502)		(7.280.502)	(7.280.502)
Vendita azioni proprie				2.943.619								11.878.563	(11.311.712)	3.510.470	3.510.470
Al 30 giugno 2021 consolidato	95.877.237	272.298.170	19.175.447	343.759.299	(2.026.024)	(86.919.587)	(1.787.954)	(483.655)	5.060.152	427.693.769	5.970.928	1.078.617.784	37.113.063	(583.609)	1.115.147.237
	Capitale sociale	Riserva sovrappr. azioni	Riserva legale	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto
Al 31 dicembre 2021 consolidato	95.877.237	272.205.551	19.175.447	471.366.941	245.599	(96.635.969)	(3.815.878)	(483.655)	5.060.152	434.175.588	22.615.237	1.219.786.250	36.768.775	2.566.997	1.259.122.022
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI				(178.345.564)								(178.345.564)			(178.345.564)
Incrementi/ decrementi di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto				(7.326.995)	7.180.829							(146.165)	180.474	34.309	
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI					(5.909.885)							(5.909.885)		(5.909.885)	
Benefici ai dipendenti							42.986					42.986			42.986
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto				(185.672.558)	1.270.944		42.986					(184.358.628)	180.474		(184.178.154)
Utile (perdita) del periodo												18.629.889	18.629.889	3.372.958	22.002.847
Totale conto economico complessivo				(185.672.558)	1.270.944							(165.728.739)	180.474	3.372.958	(162.175.307)
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizzati				(2.443.261)						2.443.261		0		0	
Variazioni di altre riserve delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto							(3.421.517)					(3.421.517)	9.784		(3.411.733)
Variazioni di altre riserve												0	0	0	
Distribuzione di dividendi												(18.493.596)	(1.685.600)		(20.179.196)
Allocazione a riserva legale della capogruppo												0	0	0	
Destinazione utile 2021												22.615.237	(22.615.237)	0	2.566.997
Variazione area di consolidamento												0	0	0	
Assegnazione Stock Option												0	0	0	
Assegnazione Units relative a performance shares												1.751.619		1.751.619	
Esercizio Units relative a performance shares												0	0	0	
Acquisto azioni proprie												(14.001.087)	(14.001.087)		(14.001.087)
Assegnazione azioni proprie per esercizio Units relative a performance shares				(3.018.395)	7.713.750	(4.695.355)						0	0	0	
Al 30 giugno 2022 consolidato	95.877.237	269.187.156	19.175.447	283.251.121	1.516.544	(102.923.306)	(10.138.145)	(483.655)	5.060.152	440.740.490	18.629.889	1.019.892.930	37.840.430	3.372.958	1.061.106.318

Rendiconto finanziario consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	30 giugno 2022	30 giugno 2021
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(44.167)	(66.928)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato del periodo	22.002	5.387
Ammortamenti	29	24
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(25.285)	(27.167)
Proventi e oneri finanziari	(3.229)	(2.526)
Variazione "benefici verso dipendenti"	21	19
Oneri per <i>performance shares e stock options</i>	1.752	13.202
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	4.928	4.478
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	910	(12.343)
	1.126	(18.926)
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	346	1.028
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	(171)	229
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	994	603
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari, attività finanziarie FVTPL e derivati	1.537	(9.560)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	24.306	24.058
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	226	72
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	0	0
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	(504)	3.063
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	(18.698)	9.958
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	9.163	10.525
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(26)	(95)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	(30.885)	(216.224)
Disinvestimenti	28.846	332.060
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(2.065)	115.741

euro/migliaia	30 giugno 2022	30 giugno 2021
---------------	----------------	----------------

D.- **FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA'
DI FINANZIAMENTO**

Finanziamenti

Nuovi finanziamenti	27.016	20.000
Rimborso finanziamenti/obbligazioni	(3.978)	(100.000)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(855)	(562)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	0	0
Variazione per acquisto/vendita azioni proprie	(14.001)	(7.258)
Esercizio Stock Option	0	3.167
Pagamento di dividendi	(20.179)	(30.280)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		
	(11.998)	(114.956)

E.- **FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO**

(4.901) 11.310

F.- **DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI**

(49.067) (55.620)

Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:

Disponibilità liquide	2.482	10.221
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(51.548)	(65.841)
Disponibilità monetarie nette finali	(49.067)	(55.620)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2022

(1) Attività del gruppo

Il gruppo TIP è un gruppo industriale indipendente e diversificato, focalizzato sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “ecellenze” nei rispettivi settori di riferimento e, nell’ambito del progetto StarTIP, in *start-up* e società innovative;
2. investimento tramite Itaca Equity Holding in capitale di rischio in aziende che attraversino periodi di temporanee difficoltà finanziarie e di necessità di riorientamento sia strategico che organizzativo;
3. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni, attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

La relazione finanziaria semestrale consolidata abbreviata al 30 giugno 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12 settembre 2022.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo ed in particolare il bilancio consolidato semestrale abbreviato è conforme al principio contabile internazionale IAS 34.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredata dalla relazione intermedia sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I prospetti contabili sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note esplicative sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente resoconto intermedio

di gestione consolidato sono quelli descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, ad eccezione di quelli adottati a partire dall'1 gennaio 2022 e descritti successivamente, la cui applicazione non ha comportato effetti significativi.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario consolidati al 30 giugno 2021 ed il prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021.

Nel corso del semestre non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, *leasing*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi dal 1º gennaio 2022

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1º gennaio 2022 ma lo IASB ha emesso un *exposure draft* per rinviarne l'entrata in vigore al 1º gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati: - Amendments to IFRS 3 Business Combinations: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3. - Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico. - Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come, ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come, ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto). - Annual Improvements 2018-2020: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First Time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo

IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entrano in vigore l'1 gennaio 2022.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2021 e non ancora adottati dal gruppo

- Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 un Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements” and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting policies” al fine di supportare le società nella scelta di quali principi contabili comunicare nel proprio bilancio. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.
- Lo IASB ha pubblicato in data 12 febbraio 2021 l'Amendments to IAS 8 “Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates” che introduce una nuova definizione di stima contabile e chiarisce la distinzione tra cambiamenti nelle stime contabili, cambiamenti nei principi contabili ed errori. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.
- Lo IASB ha pubblicato in data 7 maggio 2021 un Amendments to “IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction” che richiede alle società di riconoscere imposte differite attive e passive su particolari transazioni che, al momento dell'iniziale iscrizione, danno origine a differenze temporanee equivalenti (imponibili e deducibili) – un esempio sono le transazioni relative a contratti di leasing. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2023, è permessa l'applicazione anticipata.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti da dette modifiche sono in corso di valutazione. Al riguardo si precisa che, sulla base di una preliminare ricognizione delle potenziali fattispecie, non si prevedono impatti significativi diretti su TIP.

Criteri e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Al 30 giugno 2022 l'area di consolidamento comprende le società Clubtre S.r.l., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.. La società Overlord S.p.A. (già Club 2 S.r.l.) ha cessato di essere controllata nel corso del mese di maggio ed è pertanto stata riclassificata tra le partecipazioni collegate. In data 11 maggio 2022, l'assemblea dei soci di Club 2 S.r.l. ha infatti deliberato la trasformazione in società per azioni modificando la denominazione in Overlord S.p.A., accogliendo nel capitale sociale altri due soci, Innishboffin S.r.l. società che fa capo a Stefano Achermann e la Carma Consulting S.r.l. società che fa capo a Carlo Achermann, con contestuale aumento del capitale sociale da 10.000 a 50.000 euro.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubtre S.r.l.	Milano	120.000	120.000	120.000	100,00%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100,00%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,00%

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificate per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2022 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi	12%
- apparecchi ed impianti vari	15%
- macchine ufficio elettroniche	20%
- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- Autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari

futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verifichino eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRÉ ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

LEASING

Un contratto di *leasing* attribuisce ad un'entità il diritto di utilizzare un *asset* per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Per il locatario a livello contabile non vi è distinzione tra *leasing* finanziario e *leasing* operativo, ad entrambi si applica un unico modello contabile di rilevazione del *leasing*. Secondo tale modello la società riconosce nella propria situazione patrimoniale - finanziaria un'attività, rappresentativa del relativo diritto d'uso, ed una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto, per tutti i *leasing* con durata superiore ai dodici mesi il cui valore non possa essere considerato non rilevante mentre nel conto economico rileva l'ammortamento dell'attività riconosciuta e separatamente gli interessi sul debito iscritto. Le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 sono contabilizzate, senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16, direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. In presenza di eventuali obiettive evidenze di perdita di valore la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando il valore contabile con il relativo valore recuperabile rilevando l'eventuale differenza nel conto economico. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili e per eliminare i margini infragruppo non realizzati, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Le rettifiche necessarie per l'eliminazione dei margini infragruppo non realizzati sono contabilizzate nella voce "quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto". Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzerà la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

Nel caso di assunzione del collegamento in fasi successive il costo della partecipazione viene misurato come sommatoria dei *fair value* delle interessenze precedentemente possedute e del *fair value* dei corrispettivi trasferiti alla data in cui la partecipazione si qualifica come collegata. L'effetto della rivalutazione del valore di iscrizione delle quote precedentemente detenute viene rilevato analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato riconosciuto a riserva di OCI, viene riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto.

PARTECIPAZIONI VALUTATE A FVOCI

Gli investimenti in *equity*, costituiti generalmente da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, secondo l'opzione prevista dall'IFRS 9, sono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con

contropartita in una riserva di patrimonio netto. La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* prevede al momento della vendita il *reversal* dalla riserva di *fair value* maturata direttamente ad altre riserve del patrimonio netto. Sono quindi imputati a conto economico i dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

CREDITI FINANZIARI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le cui eventuali vendite costituiscono eventi incidentali. Queste attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A FVTPL

Le attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione sono valutate a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

Gli investimenti in *equity* aventi finalità di impiego temporaneo di liquidità sono valutati a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le variazioni di valore imputate direttamente a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI VALUTATE A FVOCI

Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

Sono valutate a FVOCI contabilizzando a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le operazioni finanziarie sono rilevate alla data di regolamento.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN DISMISSIONE

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione sono classificate come destinate alla vendita se il relativo valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. In presenza di un programma di vendita di una controllata che comporta la perdita del controllo, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita, a prescindere dal fatto che, dopo la cessione, si mantenga o meno una quota di partecipazione. La verifica del rispetto delle condizioni previste per la classificazione di un item come destinato alla vendita comporta che la direzione aziendale effettui valutazioni soggettive formulando ipotesi ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni disponibili. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nella situazione patrimoniale – finanziaria separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa. Immediatamente prima della classificazione come destinate alla vendita, le attività e le passività rientranti in un gruppo in dismissione sono valutate secondo i principi contabili ad esse applicabili. Successivamente, le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita. L'eventuale differenza negativa tra il valore di iscrizione delle attività non correnti e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita. Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti (e le eventuali passività a queste associate) dei gruppi in dismissione, classificate come destinate alla vendita,

costituiscono una *discontinued operation* se, alternativamente: (i) rappresentano un ramo autonomo di attività significativo o un’area geografica di attività significativa; (ii) fanno parte di un programma di dismissione di un significativo ramo autonomo di attività o un’area geografica di attività significativa; o (iii) si riferiscono ad una controllata acquisita esclusivamente al fine della sua vendita. I risultati delle *discontinued operations*, nonché l’eventuale plusvalenza/minusvalenza realizzata a seguito della dismissione, sono indicati distintamente nel conto economico in un’apposita voce, al netto dei relativi effetti fiscali, anche per gli esercizi posti a confronto.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso piani di incentivazione. Attualmente sono in essere un piano di *stock option* e un piano di *performance shares*.

Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*equity settlement*” come da regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* degli strumenti finanziari attribuiti alla data di assegnazione ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita a patrimonio netto. Una quota del piano ha avuto modalità di esercizio “*cash settlement*” come da regolamento, il costo relativo, rappresentato dal corrispettivo erogato, è stato rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita una riduzione delle disponibilità liquide.

Al momento dell’esercizio delle opzioni “*equity settled*” da parte dei beneficiari con il trasferimento di azioni proprie a fronte della liquidità ricevuta viene stornata la riserva per piani di *stock option* per la quota attribuibile alle opzioni esercitate, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

Analogamente al momento del trasferimento di azioni proprie corrispondenti alle *performance shares* maturate viene stornata la riserva per piani di *performance shares* per la quota attribuibile alle *units* esercitate e quindi alle azioni trasferite, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo

medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto nella riserva negativa per azioni proprie. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto imputando il differenziale quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo sui servizi prestati e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Nel caso in cui il contratto prevede una parte del corrispettivo variabile in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, la stima della parte variabile viene inclusa nei ricavi solo se il loro verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la prestazione contestuale di più servizi, il prezzo di vendita è allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato;
- le componenti variabili di ricavo per la prestazione di servizi diverse dalle *success fee* vengono rilevate con riferimento allo stato di completamento nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di titoli classificati tra le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI vengono rilevati per competenza sulla base della data valuta dell'operazione, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il Gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

TIP è un gruppo industriale diversificato ed indipendente. L'attività svolta dal *top management* a supporto dell'attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, l'attività è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori della stessa all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	881.422	3.328.727
Totale	881.422	3.328.727

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee* che possono avere una distribuzione variabile nel corso dell'esercizio.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Servizi	1.005.281	2.871.118
Altri oneri	343.933	491.049
Totale	1.349.214	3.362.167

I costi per servizi si riferiscono principalmente a spese generali e commerciali, a consulenze professionali e legali. Comprendono 49.457 euro per corrispettivi alla società di revisione e compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza complessivamente per 41.643 euro. Il valore elevato dei costi per servizi del periodo precedente era dovuto principalmente alle commissioni riconosciute da Clubtre in relazione alla cessione di azioni Prysmian.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile e imposte di bollo.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Salari e stipendi	1.245.945	2.553.915
Oneri sociali	236.743	313.702
Compensi agli amministratori	6.203.052	37.428.577
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.184	37.860
Altri costi del personale	2.557	3.280
Totale	7.724.481	40.337.334

Il costo del personale nelle voci “Salari e stipendi” e “Compensi agli amministratori” comprende un onere complessivo di 1.751.619 euro di oneri maturati *pro rata temporis* in relazione all'assegnazione, avvenuta nel secondo semestre del 2019, di n. 2.500.000 Unit di cui al “Piano di performance Share TIP 2019 – 2021” e all'assegnazione, avvenuta nel secondo trimestre del 2022, di n. 2.000.000 Unit di cui al “Piano di performance Share TIP 2022 – 2023”. Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS2, le Unit attribuite sono state valutate secondo la modalità dell'*equity settlement*.

Gli oneri variabili per gli amministratori sono commisurati, come sempre, alle *performance* pro forma della società.

L’ “Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l'utile o la perdita attuariale sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

Al 30 giugno 2022 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Impiegati e apprendisti	9	7
Quadri	1	1
Dirigenti	4	4
Totale	14	12

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
1. Proventi da partecipazioni	7.947.913	9.254.533
2. Proventi diversi	6.108.994	9.528.171
Totale proventi finanziari	14.056.907	18.782.704
3. Interessi e altri oneri finanziari	(8.071.870)	(9.057.144)
Totale oneri finanziari	(8.071.870)	(9.057.144)
Totale proventi/oneri finanziari netti	5.985.037	9.725.560

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Dividendi	7.947.913	9.254.533
Totale	7.947.913	9.254.533

Al 30 giugno 2022 i proventi da partecipazioni si riferiscono a dividendi percepiti dalle seguenti partecipate (euro):

Amplifon S.p.A.	1.920.021
Prysmian S.p.A.	1.303.051
Moncler S.p.A.	1.230.000
BE S.p.A.	1.144.567
Hugo Boss A.G.	756.000
Vianova S.p.A.	509.767
Altre società	1.084.507
Totale	7.947.913

(7).2. Proventi diversi

Comprendono principalmente variazioni di *fair value* di strumenti derivati per euro 4.626.330, interessi attivi e plusvalenze su obbligazioni per euro 630.582, interessi attivi da finanziamento e interessi bancari per euro 227.267, plusvalenze da investimenti in azioni quotate disponibili per la vendita per euro 203.570 nonché differenze cambio attive per euro 60.996.

(7).3. Interessi e altri oneri finanziari

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Interessi su prestiti obbligazionari	3.904.981	3.829.837
Altro	4.166.889	5.227.307
Totale	8.071.870	9.057.144

Gli “Interessi su prestiti obbligazionari” si riferiscono per euro 3.904.981 al Prestito Obbligazionario TIP 2019 - 2024 di 300 milioni di euro, calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende minusvalenze su obbligazioni per euro 1.313.067, interessi bancari su

finanziamenti per euro 1.210.473, variazioni di valore di strumenti derivati per euro 998.404 ed altri oneri finanziari e perdite su cambi.

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di risultato delle partecipazioni collegate, riassumibile in un provento di circa 25,3 milioni, include i risultati positivi delle partecipate IPGH (Interpump), ITH (SeSa), Elica, Limonta, OVS, Beta Utensili, Sant'Agata (Chiorino), Roche Bobois, Be (relativamente al solo I° trimestre 2022) e il risultato negativo di Alpitour S.p.A.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 12 “Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto”.

(9) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	30 giugno 2022	30 giugno 2021
Imposte correnti	(30.826)	(3.171.877)
Imposte anticipate	(992.026)	979.840
Imposte differite	82.390	11.189.277
Totale	(940.462)	8.997.240

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una variazione positiva pari a 2.271.592 prevalentemente relativa alla riduzione di imposte differite riferite al *fair value* delle partecipazioni valutate a OCI.

(10) Avviamento

La voce “Avviamento”, pari a 9.806.574, si riferisce all’operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell’anno 2007.

Alla data del 30 giugno 2022, dati i proventi già realizzati e quelli previsti per il secondo semestre 2022, non sono emersi indicatori che facciano presupporre perdite di valore con riferimento al suindicato avviamento, pertanto non si è resa necessaria la predisposizione dell’*impairment test*.

(11) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Partecipazioni in società quotate	456.342.630	676.035.492
Partecipazioni in società non quotate	198.695.343	156.224.031
Totale	655.037.973	832.259.524

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell’allegato 1.

La composizione delle metodologie di valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	30,7%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	64,2%
Costo di acquisizione	0,0%	5,1%
Totale	100,0%	100,0%

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti diretti ed indiretti del conflitto in Ucraina sono stati presi in considerazione quale indicatore di *impairment*. Le valutazioni delle società non quotate sono state sviluppate considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle recenti raccomandazioni ESMA in materia di valutazioni per i bilanci infrannuali.

Il Gruppo TIP detiene al 30 giugno 2022 alcune partecipazioni (Digital Magics S.p.A, Eataly S.p.A., Buzzoole S.p.A., DoveVivo) che non sono state qualificate quali società collegate, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e/o di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa, in quanto non risultano in grado di fornire informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al Gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method*. L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare tali partecipazioni come investimenti valutati a FVOCI.

(12) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Asset Italia S.p.A.	99.656.953	107.768.399
BE S.p.A.	0	30.063.250
Beta Utensili S.p.A.	113.876.620	113.858.867
Clubitaly S.p.A.	43.771.162	51.022.328
Elica S.p.A.	46.978.898	42.659.254
Gruppo IPG Holding S.p.A.	120.341.122	112.820.170
Itaca Equity Holding S.p.A.	2.049.963	2.691.056
Itaca Equity S.r.l.	493.454	803.365
ITH S.p.A.	72.667.725	62.046.554
Overlord S.p.A.	20.689	0
OVS S.p.A.	167.695.057	153.691.798
Roche Bobois S.A.	84.636.158	80.685.694
Sant'Agata S.p.A.	56.470.416	54.161.016
Altre collegate	639.835	639.835
Totale	809.298.052	812.911.586

Le principali variazioni del periodo sono costituite da nuovi investimenti per circa 18,7 milioni, di cui circa 12,3 milioni di incremento dell'investimento in OVS S.p.A. e circa 1,1 milioni in Elica oltre a circa 5,3 milioni di incremento riferibile all'esercizio dell'opzione di acquisto di azioni ITH, da quote di risultato per circa 25,3 milioni, commentati nella nota 8 e da quota di variazioni delle riserve delle società collegate complessivamente negative per circa 3,5 milioni. Le riduzioni si riferiscono per circa 31,5 milioni alla riclassificazione della partecipazione in Be alla voce "Attività finanziarie destinate alla vendita" e per circa 12,6 milioni a dividendi percepiti.

In linea con le raccomandazioni ESMA la diffusione della pandemia e gli effetti diretti ed indiretti del conflitto in Ucraina sono stati presi in considerazione anche quale indicatore di potenziale *impairment* dei *goodwill* incorporati nelle valutazioni col metodo del patrimonio netto delle società collegate e delle loro partecipate. Anche in questo caso sono state sviluppate analisi considerando la realizzazione di scenari alternativi, come suggerito dalle recenti raccomandazioni ESMA in materia di valutazioni per i bilanci infrannuali. Il risultato degli *impairment test* effettuati non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

(13) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato non correnti

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	2.559.917	8.521.350
Totale	2.559.917	8.521.350

I crediti finanziari calcolati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente agli strumenti finanziari partecipativi emessi da Talent Garden S.p.A. per euro 1.553.753 sottoscritti tramite la controllata StarTIP; tali strumenti maturano un interesse annuo pari al 6%. La riduzione rispetto all'anno precedente è dovuta dall'incasso anticipato, ricevuto nel mese di febbraio, del prestito obbligazionario sottoscritto nei confronti di DV Holding S.p.A. per circa 2,5 milioni. La cassa ricevuta è stata subito reinvestita nell'acquisto di ulteriori azioni della stessa DV Holding S.p.A. per complessivi 2.580.622 euro. Inoltre sono stati riclassificati a breve i finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A. in scadenza i primi mesi del 2023.

(14) Crediti commerciali

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	601.085	974.381
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	433.276	779.572
Totale Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi.

(15) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato correnti

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	3.683.552	0
Totale	3.683.552	0

I crediti finanziari calcolati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente per 3.410.911 euro a finanziamenti erogati a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., precedentemente classificati tra le attività non correnti.

(16) Strumenti derivati

La voce strumenti derivati è relativa a strumenti EFT Short. Al 31 dicembre 2021 la voce comprendeva opzioni per l'acquisto di azioni di ITH S.p.A. esercitate nel corso del primo semestre 2022.

(17) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	37.899.646	68.255.854
Totale	37.899.646	68.255.854

La voce riguarda attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari e titoli di stato al fine di impiego temporaneo di liquidità. Alcuni titoli, del valore complessivo di 21,4 milioni, sono soggetti a pegno a garanzia di un finanziamento.

(18) Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Attività finanziarie correnti valutate a FVTPL	4.250.073	4.211.460
Totale	4.250.073	4.211.460

Le attività finanziarie correnti valutate a FVTPL si riferiscono ad azioni quotate disponibili per la vendita in quanto impieghi temporanei di liquidità

(19) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Depositi bancari	2.476.197	3.026.071
Denaro e valori in cassa	5.562	4.250
Totale	2.481.759	3.030.321

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2022 che si confronta con la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021.

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
A Disponibilità liquide	2.481.759	3.030.321
B Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	0	0
C Altre attività finanziarie correnti	47.829.167	79.529.674
D Liquidità (A+B+C)	50.310.926	82.559.995
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito,		
E ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non		
corrente)	69.816.324	53.621.106
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	8.238.673	4.558.956
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	78.054.997	58.180.062
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	27.744.070	(24.379.933)
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e		
I gli strumenti di debito)	113.752.825	119.024.959
J Strumenti di debito	298.569.833	286.157.404
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	412.322.658	405.182.363
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	440.066.728	380.802.430

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile all'utilizzo di liquidità impiegata per finalizzare

gli investimenti in partecipazioni del semestre, la distribuzione di dividendi e l'acquisto di azioni proprie.

(in migliaia di Euro)	dicembre 2021	Flusso Monetario (*)	Flussi non monetari				giugno 2022
			Variazione Area Consolidamento(**)	Differenze cambio	Variazione da IFRs 16	Altre variazioni	
Indebitamento finanziario non corrente	405.182.363	12.044.915	0	0	0	(4.904.620)	412.322.658
Indebitamento finanziario corrente	58.180.062	14.199.553	0	0	(148.059)	5.823.440	78.054.996
Passività nette derivanti da attività finanziamento	463.362.425	26.244.468	0	0	(148.059)	918.820	490.377.654
Liquidità	3.030.321	(548.562)	0	0	0	0	2.481.759
Altre attività finanziarie correnti	79.529.674	(24.305.568)	0	0	0	(7.394.939)	47.829.167
Indebitamento finanziario netto	380.802.430	51.098.598	0	0	(148.059)	8.313.759	440.066.728

(20) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Entro 12 mesi	86.304	1.172.143
Oltre i 12 mesi	620.550	528.485

I crediti tributari correnti comprendono principalmente ritenute fiscali a titolo di acconto. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(21) Attività non correnti destinate alla vendita

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Attività non correnti destinate alla vendita	31.534.248	0
Totale	31.534.248	0

La voce attività finanziarie non correnti destinate alla vendita si riferisce alla partecipazione nella collegata Be S.p.A. riclassificata in questa voce specifica a seguito dell'alta probabilità di finalizzazione della cessione in tempi brevi.

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	184.379.301
Totale	184.379.301

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta pari a euro 95.877.236,52, rappresentato da n. 184.379.301 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2022 erano n. 16.510.005 pari al 8,954% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 30 giugno 2022 erano quindi n. 167.869.296.

n. azioni proprie al 1 gennaio 2022	n. azioni acquisite al 30 giugno 2022	n. azioni cedute al 30 giugno 2022	n. azioni proprie al 30 giugno 2022
16.118.601	1.641.404	1.250.000	16.510.005

Le azioni cedute si riferiscono all'assegnazione di azioni ad amministratori e dipendenti a seguito dell'esercizio di *Units* per *performance shares*.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 30 giugno 2022.

(23) Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta a 269.187.156 e si è ridotta a seguito dell'esercizio delle *stock option* da parte di amministratori e dipendenti già citato in precedenza.

Riserva legale

Ammonta a 19.175.447 ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Riserva FVOCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 283.251.121. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico.

Per il dettaglio delle variazioni si veda quanto descritto all'allegato 1 e alla nota 11 (Partecipazioni valutate a FVOCI) nonché alla nota 12 (Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto).

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 1.516.544 Si riferisce principalmente a quote di variazione di riserva OCI di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto e alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità. La relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 102.923.306.

Altre riserve

Sono negative complessivamente per euro 10.138.145; Si riferiscono principalmente quote di variazioni negative di riserve di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto. Comprendono la riserva residua per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti e la riserva per assegnazione di Unit relative al piano *di performance shares*.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2021.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152, riveniente dall'operazione di incorporazione di

Secontip S.p.A. in TIP S.p.A. all'1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 440.740.490 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito dell'allocazione dell'utile dell'esercizio 2021 e della riclassifica dalla riserva OCI senza rigiro a conto economico degli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che non sono transitati a conto economico.

(24) Risultato del periodo

Risultato base per azione

Al 30 giugno 2022 l'utile base per azione – utile di esercizio diviso per il numero medio delle azioni in circolazione nel periodo calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute – è pari a euro 0,11.

Risultato diluito per azione

Al 30 giugno 2022 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,11. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio diviso per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione al 30 giugno 2022, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute e considerati gli eventuali effetti diluitivi generati dalle azioni a servizio del piano di incentivazione.

(25) Trattamento di fine rapporto

Al 30 giugno 2022 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

(26) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 410.300.806 si riferiscono:

- per 298.569.833 al Prestito Obbligazionario TIP 2019-2024 collocato nel mese di dicembre 2019, del valore nominale di 300.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 5 dicembre 2019 e data scadenza 5 dicembre 2024, è stato emesso con uno sconto rispetto al nominale ed offre cedole annuali ed un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,5%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito e dei riacquisti di obbligazioni effettuate dalla società;
- per euro 99.653.311 si riferiscono ad un finanziamento a medio lungo termine del valore nominale di 100.000.000, rimborsabile a scadenza il 31 dicembre 2025, iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'ottenimento del prestito. Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua;
- per euro 12.077.662 si riferiscono alle quote a medio lungo termine di un finanziamento a tasso fisso rimborsabile a scadenza il 12 aprile 2026.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(27) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 30 giugno 2022 e al 31 dicembre 2021:

euro	Attività		Passività		Netto	
	30/6/2022	31/12/2021	30/6/2022	31/12/2021	30/6/2022	31/12/2021
Altre attività immateriali	0	15	0	0	0	15
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	0	0	(8.536.897)	(10.441.134)	(8.536.897)	(10.441.134)
Altre attività/passività	5.550.648	6.511.315	(8.969)	(468.796)	5.541.679	6.042.519
Totale	5.550.648	6.511.330	(8.545.866)	(10.909.930)	(2.995.219)	(4.398.600)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2021	Movimenti a	Movimenti a	30 giugno 2022
		conto economico	patrimonio netto	
Altre attività immateriali	15	(15)	0	0
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	(10.441.134)	(408.781)	2.313.018	(8.536.897)
Altre attività/passività	6.042.519	(500.840)	0	5.541.679
Totale	(4.398.600)	(909.637)	2.313.018	(2.995.219)

(28) Strumenti finanziari derivati

Si riferiscono ad opzioni di acquisto a beneficio di terzi di quote di partecipazione di società collegate esercitabili nel 2023. Sono valutate al loro *fair value* imputando le variazioni di valore a conto economico.

(29) Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti pari a 77.048.043 si riferiscono principalmente:

- per 66.540.955 a debiti verso banche su fidi di conto corrente;
- per 4.242.089 relativi ad interessi maturati sul prestito obbligazionario TIP 2019-2024;
- per euro 3.974.001 si riferiscono ad alla quota del capitale rimborsabile a breve termine di un finanziamento a tasso fisso a medio lungo termine in scadenza il 12 aprile 2026.
- per euro 1.348.988 si riferisce al debito verso i soci di TIPO S.p.A. a seguito dell'acquisto delle azioni societarie. Tale importo sarà liquidato entro 10 giorni dal 31 marzo 2023, data fissata come termine ultimo contrattuale legato agli impegni presi per la vendita della partecipazione iGuzzini S.p.A. effettuata nel marzo 2019;
- per euro 940.775 si riferiscono alla componente a lungo termine della quota di pagamento dilazionato del corrispettivo di acquisto di una partecipazione.

(30) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
IRES	1.839.671	2.192.072
IVA	15.931	188.730
IRAP	30.538	1.106
Ritenute e altri debiti tributari	74.639	82.762
Totale	1.960.779	2.464.670

(31) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	30 giugno 2022	31 dicembre 2021
Debiti verso amministratori e dipendenti	4.425.717	22.217.993
Debiti verso enti previdenziali	107.186	275.464
Altri	298.735	1.037.171
Totale	4.831.638	23.530.628

La variazione dei debiti verso gli amministratori è da riferirsi al decremento della quota variabile del compenso calcolata sui risultati proformati del periodo.

(32) Rischi e incertezze

Al 30 giugno 2022 non è stato ripetuto il *test di impairment* sull'avviamento effettuato a dicembre 2021 in quanto in assenza di effetti diretti e indiretti sull'avviamento di TIP derivanti dal conflitto in Ucraina non sono stati identificati indicatori di perdita di valore tali da richiedere lo svolgimento di specifiche verifiche sulla sua recuperabilità. L'esposizione diretta del Gruppo e delle sue principali partecipate verso Russia e Ucraina non è significativa mentre le società partecipate risultano, in misura diversa, esposte agli effetti indiretti del conflitto quali l'incremento del prezzo delle materie prime e dell'energia, l'incremento dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, le difficoltà di approvvigionamento e la ridotta propensione ai consumi. Al momento le società partecipate hanno saputo affrontare tale scenario contenendo gli effetti negativi e il risultato degli *impairment test* effettuati sulle partecipate non ha individuato svalutazioni in quanto il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di iscrizione.

Rischio connesso ai cambiamenti climatici

Considerando le indicazioni ESMA in merito alle potenziale importanza degli aspetti legati ai cambiamenti climatici e alla transizione energetica sulle attività economiche e le correlate evoluzioni del contesto normativo a livello comunitario, il gruppo TIP ha valutato i potenziali impatti diretti sull'attività della capogruppo e delle società consolidate ritenendo di non essere particolarmente esposto direttamente ma di dover ovviamente considerare tali aspetti nell'ambito della propria attività di investimento. Le società partecipate hanno a loro volta avviato le prime valutazioni rispetto ai potenziali rischi, fisici e transizionali, derivanti dai cambiamenti climatici. Le prime valutazioni non evidenziano particolari criticità, sul breve termine. Tuttavia, tali aspetti saranno oggetto di ulteriore approfondimento nei prossimi mesi, con particolare riferimento ai rischi transizionali, anche alla luce delle recenti evoluzioni dello scenario internazionale.

Gestione del rischio finanziario

Per la natura delle sue attività il Gruppo è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse. Di seguito si illustrano le politiche adottate dal Gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il Gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del Gruppo.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del Gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato; non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il Gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *holding* industriale e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 30 giugno 2022 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2021.

<i>Sensitivity analysis</i>	30 giugno 2022			31 dicembre 2021	
migliaia di euro	-5,00%		+5,00%	-5,00%	Base +5,00%
Partecipazioni in società quotate	433.526	456.343	479.160	642.234	676.035 709.837
Partecipazioni in società non quotate	188.760	198.695	208.630	148.413	156.224 164.035
Partecipazioni valutate a FVOCI	662.286	655.038	687.790	790.647	832.260 873.872
Effetti sul patrimonio netto	(32.752)		32.752	(41.613)	41.613

Rischio di credito

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 30 giugno 2022 il gruppo aveva in essere linee di credito ritenute adeguate per garantire le esigenze finanziarie del gruppo.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il

mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel “livello 1” ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 30 giugno 2022 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								<i>fair value</i> al 30.6.2022				
	<i>fair value</i>						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo					
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>									
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3							
Partecipazioni valutate a FVOCI		655.038	655.038						655.038				
- Società quotate		456.343	456.343	456.343					456.343				
- Società non quotate		198.695	198.695						198.695				
Attività finanziarie valutate a FVOCI	1	37.900	37.900	37.900	61.025	127.443		10.228	37.900				
Attività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)		6.246		6.246	6.246				6.246				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						2.481		2.481				
Debiti finanziari non correnti (inc. leasing)	2						412.323		403.373				
Debiti commerciali	1						730		730				
Passività finanziarie correnti (inc. leasing)	2						77.222		77.222				
Passività finanziarie valutate a FVTPL (inc. derivati)	1	833		833		833			833				
Altre passività	1						4.832		4.832				

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include un prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 30 giugno 2022.

(33) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del Gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso del primo semestre del 2022.

Membri Consiglio di Amministrazione					
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2021	n. azioni acquistate nel 1° sem 2022	n. azioni cedute nel 1° sem 2022	n. azioni detenute al 30 giugno 2022
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presidente e Amministratore Delegato	14.325.331	500.000		14.825.331
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato	2.687.293	260.000	30.000 ⁽⁴⁾	2.917.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	21.050.000	615.395		21.665.395
Claudio Berretti	Amministratore e Direttore Generale	2.871.000	240.000		3.111.000
Isabella Ercole	Amministratore		0		0
Giuseppe Ferrero ⁽³⁾	Amministratore	3.179.635			3.179.635
Sergio Marullo di Condojanni	Amministratore		0		0
Manuela Mezzetti	Amministratore		0		0
Daniela Palestra	Amministratore		0		0
Paul Simon Schapira	Amministratore	10.000	5.000		15.000

(1) Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

(2) Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

(3) Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente ed attraverso membri del gruppo familiare.

(4) Si tratta di una cessione per donazione.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o *warrant* della Società.

(34) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso del primo semestre 2022.

Amministratori	6.203.052
Sindaci	36.400

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di 2.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(35) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 30 giugno 2022	Corrispettivo/ saldo al 30 giugno 2021
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	502.050	502.050
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	252.050	252.050
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	2.050	2.050
Asset Italia 1 S.r.l.	Crediti commerciali	2.050	2.050
Asset Italia 3 S.r.l.	Ricavi	2.050	-
Asset Italia 3 S.r.l.	Crediti commerciali	2.050	-
BE S.p.A.	Ricavi	30.000	30.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	17.050	17.050
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	17.050	17.050
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	15.000	15.000
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
Itaca Equity Holding S.p.A.	Ricavi	5.000	5.000
Itaca Equity Holding S.p.A.	Crediti commerciali	5.000	5.000
Itaca Equity S.r.l.	Ricavi	15.000	-
Itaca Equity S.r.l.	Crediti commerciali	7.500	-
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	203.000	690.924
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	8.000	4.000
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi (servizi ricevuti)	2.185.508	8.059.547
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	1.909.664	7.784.547

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate sono stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(36) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(37) Corporate Governance

Il Gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipsa.it nella sezione “Governo Societario”.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 12 settembre 2022

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato semestrale abbreviato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2022 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2022 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 12 settembre 2022

Allegato 1 – Movimenti delle partecipazioni valutate FVOCI

in euro	Esistenza all'1.1.2022					incrementi		decrementi		rigiri di fair value per realizzati	variazioni a CE	Valore al 30/06/2022
	costo storico	rettifica di fair value	variazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	decrementi fair value				
Società non quotate												
Azimut Benetti S.p.A.	38.990.000	43.610.000		82.600.000			23.000.000					105.600.000
Bending Spoons S.p.A.	8.455.680	4.370.193		12.825.873								12.825.873
Buzzoole Pte.	5.392.122	(2.574.454)		2.817.668				(235.020)				2.582.648
Dv Holding S.p.A.	11.016.190	6.090.283		17.106.472	2.580.622		4.411.824					24.098.918
Heroes S.r.l. (Talent Garden S.p.A.)	2.515.809	10.361.992		12.877.801								12.877.801
Lio Factory Sesp				0	10.013.888							10.013.888
Talent Garden S.p.A.	5.502.592	799.085		6.301.677								6.301.677
Vianova S.p.A. (già Welcome Italia S.p.A.)	10.867.774	10.132.225		21.000.000			2.700.000					23.700.000
Altri minori e altri strumenti partecipativi	927.941	(135.402)	(100.000)	694.539								694.539
Totalle società non quotate	83.668.108	72.655.922	(100.000)	156.224.030	12.594.510	0	30.111.824	0	(235.020)	0	0	198.695.343
Società quotate												
Alkemy S.p.A.	404.000	4.747.074	4.423.726	9.170.800				(3.514.800)				5.656.000
Amplifon S.p.A.	7.384.697	60.713.803	289.690.069	350.403.872				(134.401.484)				216.002.387
Digital Magics S.p.A.	2.289.555	12.132.968	(3.570.033)	8.562.935				(870.031)				7.692.904
Fagerhult AB	323.000	1.073.599	816.142	29.296	1.919.037			(501.571)				1.368.159
Ferrari N.V.	22.500	3.617.109	1.501.641		5.118.750			(1.176.750)				3.942.000
Stellantis N.V.	11.038.180	3.979.220		15.017.400			(11.038.180)	(1.746.758)				(0)
Hugo Boss AG	1.080.000	80.298.115	(22.518.115)		57.780.000			(3.391.200)				54.388.800
Moncler S.p.A.	2.050.000	32.102.928	99.138.072		131.241.000			(47.334.500)				83.906.500
Prysmian S.p.A.	2.369.183	45.715.189	32.728.460		78.443.649			(16.347.363)				62.096.286
Altre quotate	27.589.328	(6.118)	(9.205.161)	18.378.050	6.719.037	0	105.093	(2.744.193)	(927.920)			21.289.593
Totalle società quotate	279.028.293	406.183.065	(9.175.865)	676.035.493	6.719.037	0	105.093	(13.782.373)	(210.212.377)	(2.472.937)	(49.307)	456.342.630
Totalle partecipazioni	362.696.401	478.838.987	(9.275.865)	832.259.523	19.313.546	0	30.216.917	(13.782.373)	(210.447.397)	(2.472.937)	(49.307)	655.037.973



**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SPA

30 GIUGNO 2022



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Tamburi Investment Partners SpA e controllate ("Gruppo Tamburi Investment Partners") al 30 giugno 2022. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Tamburi Investment Partners al 30 giugno 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informatica finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 12 settembre 2022

PricewaterhouseCoopers SpA
 Firmato digitalmente da: Francesco Ferrara
 Data: 12/09/2022 19:32:35

Francesco Ferrara
 (Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 051 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duce d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Picciapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Feliscenti 90 Tel. 0422 666911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it